

Cerimonia di avvio della rassegna "Settimana della legalità"

Roma | 18 novembre 2013

Si è svolta a Roma - nella Sala Umberto del Teatro Ragazzi - la Cerimonia di avvio della "Rassegna settimana della legalità".

Sono intervenuti: **Salvatore Calleri** - Presidente della Fondazione **Antonino Caponnetto**, il Sen. **Beppe Lumia** - Commis-

sione Parlamentare Antimafia, il Sen. **Vannino Chiti** - Commissione Affari Costituzionali, il Sen. **Mario Giarrusso** - Commissione Parlamentare Antimafia, l'On. **Federico Gelli** - Commissione Affari Sociali, **Lorenzo Diana** - Presidente Centro Agro Alimentare di Napoli - **Rosy Bindi** - Presidente della Com-

missione Parlamentare Antimafia, il Min. Pl. **Enrico Grana** - coordinatore delle Politiche Euromediterranee del Ministero degli Affari Esteri, **Michele Capasso** - Presidente della Fondazione Mediterraneo, e **Pia Molinari** - Membro del Consiglio Direttivo della Fondazione Mediterraneo.



Cerimonia di avvio della "Rassegna settimana della legalità"



18 novembre 2013
Sala Umberto (Roma)

LA MAFIA TEME
PIÙ LA SCUOLA
CHE LA GIUSTIZIA
Antonino Caponnetto

Ore 9.00
Presenta: Valerio Cataldi, giornalista RAI
Madrine dell'evento: Elisabetta Baldi Caponnetto e Maria Pia Fiacchini
Saluti: Livia Clementi e Alessandro Longobardi, Teatro Umberto
Filmato: Antonino Caponnetto e il suo pool
del MIUR
PROGETTI IN SINERGIA
Domenico Bilotta, Responsabile Nazionale Scuola Fondazione Antonino Caponnetto
Gioia Nanni, Sostituto Commissario della Polizia di Stato
Matteo Lucherini, Associazione TESTADIALKOL
Micaela Grasso, Presidente del Teatro Ragazzi G. Calendoli Onlus di Padova
PIF (ex attore delle Iene) *La mafia uccide solo in estate*
Silvana Gandolfi, autrice di *Per questo mi chiamo Giovanni*
Spettacolo conclusivo: *Faceless* sul tema del CYBER BULLISMO

Costruiamo insieme le risposte

Ore 21.00

Modera: Valerio Cataldi, giornalista RAI

Interventi

Salvatore Calleri, Presidente Fondazione Antonino Caponnetto

Sen. Beppe Lumia, Commissione Parlamentare Antimafia

Sen. Vannino Chiti, Commissione Affari Costituzionali

Sen. Mario Giarrusso, Commissione Parlamentare Antimafia

On. Federico Gelli, Commissione Affari Sociali

Lorenzo Diana, Presidente Centro Agro Alimentare Napoli

Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo

Regione Lazio

Comune di Roma

MIUR

Rosy Bindi, Presidente della Commissione

Parlamentare Antimafia

Marco Mongelli canterà *Per sempre dedicata a Nonno Nino*

Lecture di brani di Antonino Caponnetto

Giampiero Ingrassia, attore

Roberto Ciufoli, comico e attore

Giorgio Borghetti, attore

Augusto Fornari, attore

Stefano Reali, attore

Francesco Pannofino (deve confermare disponibilità)

Gianmarco Tognazzi (deve confermare disponibilità)

19° Vertice Antimafia Primo Summit del Mediterraneo



Firenze | 23 novembre 2013

La Fondazione Caponnetto e la Fondazione Mediterraneo hanno costituito l'OMCOM - Osservatorio Mediterraneo sulla Criminalità Organizzata e le Mafie.

A Firenze si svolge il Primo Summit sul Mediterraneo, in presenza del Presidente del Senato Piero Grasso.

Per la Fondazione Mediterraneo è intervenuta Pia Molinari.



Presentato l'OMCOM a San Marino



1.



4.

L'Aquila | 8 ottobre 2013

A San Marino, nell'ambito del terzo vertice antimafia, i presidenti della Fondazione Caponnetto, Salvatore Calleri, e della Fondazione Mediterraneo, Michele Capasso, accompagnati dal Sen. Mario Giarrusso della Commissione Parlamentare Antimafia della Repubblica Italiana, hanno presentato ed illustrato le finalità e l'attività dell'OMCOM (Osservatorio Mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie) al Segretario di Stato agli Interni ed alla Giustizia Giancarlo Venturini.



2.



3.

Nelle foto:

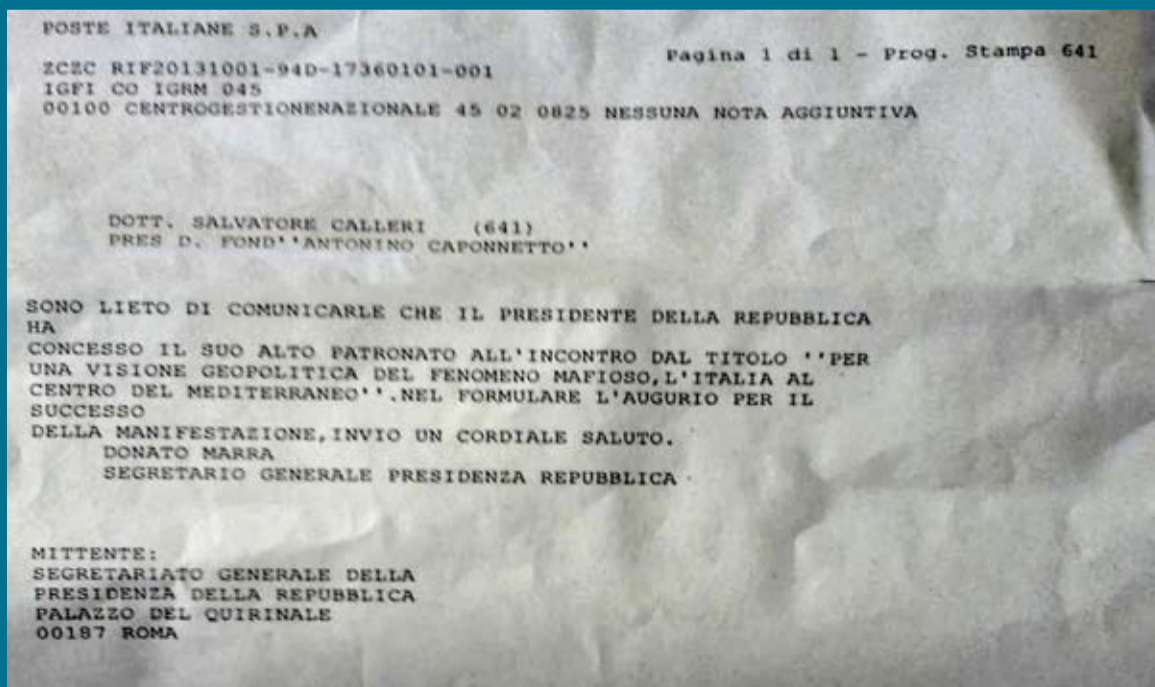
1. Domenico Bilotta; 2. il Senatore Mario Giarrusso;

3. il Segretario di Stato Giuseppe Maria Morganti, 4. il Segretario di Stato Gian Carlo Venturini

Il Vertice Antimafia dedicato al Mediterraneo ottiene l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana

Napoli | 08 ottobre 2013

Il vertice antimafia promosso dalla Fondazione Caponnetto – realizzatrice, con la Fondazione Mediterraneo, dell'OMCOM – Osservatorio Mediterraneo sulla criminalità organizzata e le mafie – ottiene l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica italiana.



III° Vertice Antimafia

Anteprima del 1° Summit del Mediterraneo 2013 e del 19° Vertice Antimafia Italiano

San Marino | 19 ottobre 2013

Presso l'aula magna delle superiori di Città si è tenuto il terzo vertice Antimafia dedicato quest'anno in primo luogo proprio ai giovani dal titolo: "La cultura della legalità spiegata ai ragazzi". La giornata è stata molto partecipata, anche alla luce della qualità e spessore degli ospiti, tra cui due icone assolute della guerra alle mafie, ovvero i senatori Mario Giarrusso e Lorenzo Diana. Anche il parterre non è stato da meno: oltre alla nutrita presenza di studenti, non sono mancati esponenti di primo piano del Tribunale, delle forze dell'ordine e del mondo politico. La mattinata si è aperta col saluto ed il ricordo del giudice Caponnetto da parte del giornalista Claudio Gherardini, che ha poi condotto i lavori: "Caponnetto – ha detto Gherardini – conosceva l'importanza della scuola e della cultura nella lotta per la legalità. Non solo le forze dell'ordine possono combattere le mafie, c'è bisogno del contributo di tutti". San Marino è stato rappresentato dal segretario alla cultura Giuseppe Maria Morganti, che anche a nome del segretario alla giustizia ed interni Giancarlo Venturini e di quello alle finanze Claudio Felici che hanno patrocinato l'evento, ha salutato le autorità presenti e tracciato un breve quadro della situazione sammarinese: "Solo la cultura della legalità può fermare i fenomeni legati alla malavita.

La promozione della legalità è fondamentale, un anticorpo indispensabile nella società. La partecipazione di tanti giovani è certamente il dato che rincuora". Morganti ha chiuso il suo apprezzato intervento proprio con una frase di Nino Caponnetto: "La mafia teme più la scuola della giustizia". Dopo il segretario alla cultura è stata la volta del presidente della Fondazione Caponnetto Salvatore Calleri prendere parola: "Abbiamo voluto ribaltare gli schemi, rinviando la presentazione del report sulle infiltrazioni mafiose a San Marino, dando visibilità in primis alla scuola. Perché la criminalità teme più la scuola della giustizia. Siamo qui dal



2006 ed è partito un percorso virtuoso". Dopo l'intervento di David Oddone, Caporedattore di Tribuna, è stata la volta di Lorenzo Diana che è partito proprio dai ragionamenti del giornalista: "Sono d'accordo con Oddone quando dice che la mafia è una condizione mentale. Oggi è necessario chiedersi che cos'è la legalità. La legalità è carne, è come vivere, rappresenta il nostro futuro".

Un momento speciale per San Marino è stato riservato dall'intervento del presidente della Fondazione Mediterraneo Michele Capasso che ha parlato non solo di mafie, ma anche di politica estera: "Non esistono più grandi statisti ed è questo il principale motivo per cui c'è una brutalità fondata sull'illegalità. Eppure ai giovani dico che questo è il momento di osare, per essere costruttori di pace. La sfida è che tutti oggi abbiamo nelle mani la nostra vita. Il ruolo di San Marino oggi è grande come la vostra storia. Siete una piccola Repubblica sotto l'aspetto delle dimensioni, ma per il resto siete grandi". Da qui il rilancio di un progetto che possa prevedere lo scambio di ragazzi da tutto il mondo, dalle aree disagiate d'Italia, d'Europa e da tutto il globo per portare la propria tangibile testimonianza. Poi l'annuncio e la consegna del Totem della pace e della legalità nelle mani del segretario Venturini: "Si tratta – ha detto Capasso – di un riconoscimento al cammino fatto da San Marino. Una sfida simbolica che

3° VERTICE ANTIMAFIA A SAN MARINO
anteprima del 1° summit del Mediterraneo 2013 e del 19° vertice antimafia italiano

LA CULTURA DELLA LEGALITÀ SPIEGATA AI RAGAZZI

Sabato 19 ottobre 2013 - ore 11,15
AULA MAGNA
Via D. Felicissima, 19 - San Marino Città

L'iniziativa è organizzata grazie alle Segreterie di Stato: Affari Interni e Giustizia - Finanze e Bilancio - Istruzione e Cultura

Saluto del Segretario di Stato Giuseppe Maria Morganti

Interventi
Sen. Mario Michele Giarrusso, Commissione Parlamentare Antimafia Italiana
Sen. Lorenzo Diana, Rete della Legalità
Salvatore Calleri, Presidente Fondazione Caponnetto
Michele Capasso, Presidente Fondazione Mediterraneo
Domenico Bilotta, Resp. Nazionale Scuola Fondazione Caponnetto

modera
David Oddone
Claudio Gherardini, Fondazione Caponnetto

qui si sta cercando di vincere. Per la prima volta il totem rappresenterà sia la pace che la legalità. Si tratta di un simbolo molto forte che dopo Banki Moon va alla Repubblica del Titano". Consegna una miniatura del totem, mentre quello vero verrà posizionato nei prossimi mesi sul Titano, una volta individuato il luogo più adatto. Ma le sorprese non finiscono qui perché la storia di San Marino farà parte del museo "MAMT" Mediterraneo, arte e musica".

Un messaggio emotivamente molto carico e forte apprezzatissimo dai ragazzi. Così come quello di Domenico Bilotta, responsabile della Fondazione Caponnetto per la scuola: "Innamoratevi, godetevi la vita, ma diventate partigiani di questa resistenza. Lo ha detto il giudice Caponnetto. State attenti al vostro territorio, difendete la vostra identità". Bilotta ha poi

lanciato una proposta, ovvero quella di realizzare laboratori e progetti sulla legalità con delle proposte da fare alla politica per cambiare il Paese, che verranno poi consegnati a marzo alla Fondazione e raccolti in un libro. "In Toscana abbiamo coinvolto già 6 mila ragazzi, ma anche in Campania e Friuli. Perché voi giovani non siete il nostro futuro, siete soprattutto il nostro presente". I lavori della giornata sulla legalità sono stati chiusi dal senatore Mario Giarrusso: "Sono contento di tornare a San Marino, una promessa fatta con l'intento di aiutare il Titano a dotarsi di una normativa Antimafia. Sono contento di incontrare i ragazzi delle scuole a cui Caponnetto teneva moltissimo. Per un motivo fondamentale: la lotta alla mafia parte dalla formazione delle coscienze.

La mafia sta cercando di prendere possesso dei nostri

Paesi e l'Italia in primis è fortemente a rischio. Al Capone negli Stati Uniti ha preso il potere convertendo i suoi fast food in mense per i poveri. Ha usato la crisi per accaparrarsi consenso dalla base. Un modo subdolo di veicolare chi era senza lavoro e senza speranze. Vi dice qualcosa? È un modello che ritorna sempre: le mafie sfruttano da sempre la crisi per impossessarsi del potere. Le mafie hanno grosse capacità economiche e investono soldi, fanno prestiti, utilizzano soci occulti. Poi al momento giusto intervengono. Ma la mafia non sono solo criminali e rapinatori. Il sistema di potere mafioso ha bisogno di coperture istituzionali e politiche se no non si capisce come ha fatto a sopravvivere fino ad oggi. Lo disse anche Buscetta a Falcone.

Ci si appoggia al potere, a chi influisce a monte. Chi governa le forze dell'ordine? La politica. C'è uno scambio fra mafia e politica. Oggi la mafia non è più una questione territoriale, ma transnazionale. Gli affari si fanno da una nazione all'altra e scappando da una indagine all'altra. Si pensi che in Germania una attività su tre è fonte di riciclaggio. Non stiamo parlando di Corleone, ma della Germania. In Italia il riciclaggio muove 150 miliardi di euro. Quanti governi si comprano con questi soldi? Voi giovani dovete farvi delle domande e trovare risposte. Formatevi una coscienza per contrastare le mafie. Noi stiamo facendo una dura battaglia in Italia: pensate che oggi la vostra legge sul voto di scambio è più forte della nostra. Ciascuno di noi è sentinella della legalità.

È l'insegnamento che ci hanno lasciato grandi uomini, quelli del pool, Caponnetto, Falcone, Borsellino e Chinnici. Ciascuno di noi può fare il proprio dovere per il proprio Paese".

Tutti i relatori hanno sottolineato i passi in avanti fatti dal Titano nella lotta alle mafie, passi sottolineati dagli stessi organismi internazionali. Il prossimo appuntamento dunque è quello relativo alla presentazione del report sulle mafie a San Marino, poi con il vertice internazionale Antimafia della Fondazione Caponnetto a Firenze.

La Fondazione Caponnetto aderisce alla RIDE



Firenze | 18 ottobre 2013

La Fondazione Antonino Caponnetto aderisce alla "RIDE – Rete Italiana per il Dialogo Euromediterraneo". "È un momento importante – ha sottolineato il presidente Salvatore Càlleri – perché la legalità è alla base della coesistenza civile in un mondo multietnico e, per questo, costituisce la condizione preliminare per la costruzione duratura del dialogo e della pace. Siamo lieti che il Ministro degli Affari Esteri Emma Bonino abbia espresso il proprio compiacimento per la costituzione della RIDE ed auspicato che i principali organismi ed istituzioni che operano in Italia possano aderire a questa iniziativa cofondata dallo stesso Ministero degli Affari Esteri: la Fondazione Caponnetto ha voluto aderire a questo invito".

Degrado urbano e psicopatie del vivere quotidiano nel Rione Porta Capuana



INCO PAR CULTURALI
DEVELOPMENT



LANIFICIO 25
CARLORENDANO ASSOCIATION

Giovedì 12 dicembre 2013 - h. 15,30

Degrado urbano e psicopatie del vivere quotidiano nel Rione Porta Capuana presentazione di un progetto di studio

Lanificio25 Piazza Enrico De Nicola, 46 - 80139 Napoli

Moderatori: Fabrizio Mangoni, Franco Rendano

Salvatore Visone
Presidente Ordine degli Architetti Napoli

Raffaele Felaco
Presidente Ordine degli Psicologi Napoli

Introduce: Caterina Arcidiacono

L'Insula di Santa Caterina a Formiello (I.S.C.F.)
oggi, come nel passato, motore dello sviluppo del rione

Napoli | 12 Dicembre 2013

Si è svolta a Napoli – Lanificio25 Piazza Enrico De Nicola – la presentazione del progetto di studio sul "Degrado urbano e psicopatie del vivere quotidiano nel Rione di Porta Capuana".

Sono intervenuti:

Moderatori:

Fabrizio Mangoni e Franco Rendano, Salvatore Visone, Presidente Ordine degli Architetti Napoli, Raffaele Felaco, Presidente Ordine degli Psicologi Napoli, Michele Capasso, Presidente della Fondazione Mediterraneo. **Introduzione** di Caterina Arcidiacono.

Il Comitato di Don Giuseppe Diana ed altre associazioni aderiscono alla RIDE

Casale di Principe | 28 novembre 2013

Le associazioni aderenti al Comitato di Don Giuseppe Diana ed altre di Casale di Principe – l'Associazione Massolo di Renato Natale, Nero e non solo, ecc. – hanno aderito alla RIDE. Durante un incontro a Casale di Principe il presidente Michele Capasso e la vicepresidente Caterina Arcidiacono hanno illustrato l'importanza di "fare Rete", specialmente in ambiti prioritari quali la lotta contro la criminalità e la difesa dei diritti di base.

